

L'INTERROGAZIONE IN REGIONE

# M5s: «Non pagare gli spazi espositivi consegnati tardi»

► REGGIO EMILIA

«Posticipare di almeno due mesi il pagamento dell'affitto degli spazi espositivi, visto i gravi ritardi nella consegna del Padiglione Italia». È quanto chiede il gruppo assembleare dell'M5s riguardo alla partecipazione della Regione ad Expo 2015. Partecipazione che, aggiungono dal M5s, «costerà alle casse pubbliche quasi 2 milioni di euro ma sulla quale regna ancora la più assoluta incertezza a causa dei gravi e pesanti ritardi che riguardano la consegna degli spazi dove la Regione dovrebbe promuovere le sue eccellenze». Con una interrogazione che vede come primo firmatario il consigliere [Andrea Bertani](#), il M5s chiede spiegazioni sul contratto che l'amministrazione regionale ha firmato con Expo 2015 puntando l'attenzione soprattutto sulla totale assenza di penali a carico degli organizzatori dell'esposizione universale in caso di ritardi nella consegna degli spazi. «Il ritardo sarà contestato in sede di saldo» all'Expo. Risponde così l'assessore regionale alle Attività produttive, [Palma Cosi](#). La prima delle tre tranche del contratto di partecipazione dell'Emilia-Romagna (da 1,1 milioni e non da 2 milioni, precisa l'assessore) è già stata pagata (circa 341 mila euro), mentre la seconda dovrebbe essere evasa entro il 30 aprile. Per l'assessore regionale, «la Regione è già attiva negli spazi espositivi collettivi dell'Expo di Milano e dal 1 giugno saranno pronti gli uffici regionali, attrezzati e sicuri per il nostro personale. Il nostro contributo a Palazzo Italia è già operativo e gli spazi espositivi destinati alla Regione sono previsti dal primo agosto al 31 ottobre, dunque anch'essi non subiranno ritardi».



Il consigliere M5s [Andrea Bertani](#)

